

ISTRUZIONE. Secondo il consigliere del Pd violerebbero le norme sui finanziamenti

Codega: «All'università di Udine tasse troppo alte»

VIRTUOSO, INVECE, L'ATENEO TRIESTINO GRAZIE AL CONTROLLO DEGLI STUDENTI

► Gli studenti dell'Università di Udine pagano tasse troppo salate. Anzi, un livello che potrebbe essere addirittura fuori legge. Potrebbero fare come i loro colleghi dell'Università di Pavia che, ricorsi al Tar, si sono visti rimborsare parte dei soldi versati. Ad affermarlo è il consigliere regionale del Partito democratico Franco Codega. Secondo il consigliere regionale triestino la norma (il Dpr n. 306 del 1997), parla chiaro: gli introiti provenienti all'Università dalla tassazione degli stu-

denti non possono superare la quota del 20% ottenuta nello stesso anno da parte del Miur quale Fondo di funzionamento ordinario. Lo scorso anno, la quota per gli studenti di Udine è stata del 23,2%, almeno una quarantina di euro più del dovuto. Virtuosa sarebbe invece l'Università di Trieste, la cui tassazione si ferma al 19,48%, e questo, secondo Codega, grazie anche al ruolo di vigilanza che svolgono gli studenti nel Consiglio di amministrazione dell'Ateneo.



CONSIGLIERE. Franco Codega

«È particolarmente grave - dice Codega - questa violazione delle norme da parte delle Università. Come al solito si fa un gran parlare di Europa 2020, della società della conoscenza, dell'importanza della innovazione per il rilancio dell'economia del Paese e poi, non solo per il diritto allo studio si mettono a disposizione un terzo dei fondi rispetto agli altri Paesi europei, ma si chiede anche ai giovani di partecipare al funzionamento delle stesse Università e in misura superiore al dovuto».